

Venezia, settembre-ottobre 2014

# Storie sotto el fèlze

ciclo di incontri organizzati dall'associazione dei mestieri che contribuiscono alla costruzione della gondola – XII edizione

venerdì 19 settembre, ore 17.30, squero Tramontin, Dorsoduro 1542

## Vincoli sugli squeri e disciplinari delle arti: la salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali

Elisa Bellato *antropologa del patrimonio,*

Michele Castelli *soprintendente Ufficio tutela beni immobili* e Lauso Zagato *giurista*

domenica 21 settembre, a bordo del trabaccolo Il Nuovo Trionfo

partenza ore 9 da Punta della Dogana, rientro per le 18 circa

(partecipazione a pagamento: 30 euro soci, 60 non soci, con pranzo a bordo incluso - per prenotazioni 041 5230558-1)

## gita "Una laguna di sogni e incubi"

il sogno di Poveglia tra le grandi opere vagheggiate, progettate ed eseguite a prescindere dall'idrodinamica lagunare: viaggio dall'ipotizzato canale Contorta S. Angelo alle bocche di porto con soste a porto San Leonardo e a Poveglia

Luigi D'Alpaos *ingegnere idraulico* e Luigi Divari *esperto di pesca e navigazione tradizionali*

venerdì 3 ottobre, ore 18, Mit Forte Marghera (da piazzale Roma autobus 12, prima fermata viale San Marco)

## La collezione Arzanà e il Mit - Museo delle imbarcazioni tradizionali di Forte Marghera

Giovanni Caniato e Ugo Pizzarello *componenti del comitato scientifico promotore del Mit e membri del direttivo dell'Istituto italiano di archeologia ed etnologia navale*

giovedì 16 ottobre, ore 18, Torre di porta nuova, Arsenale (ingresso da fermata bacini)

## Artigiani in Arsenale, ieri e domani

Saverio Pastor *remèr* e Pasquale Ventrice *studioso di storia dell'Arsenale*

giovedì 23 ottobre, ore 18, Caffè Florian, piazza San Marco

## Fabbri con la testa tra le nuvole restauri ad alta quota

Alessandro Ervas *fabbro* e Giuseppe Tonini *restauratore*

venerdì 31 ottobre, ore 18, cantieri Actv, Sant'Elena (al ponte per Paludo S. Antonio)

## Battelli, pontili e imbarcaderi: tra quotidianità ed eccezioni

Antonio Ferrari *responsabile Actv per la manutenzione, progettazione, pianificazione e controllo,*

Gilberto Penzo *studioso cantieristica veneta* e Paolo Rusca *già tecnico cantieri Actv*

el felze 

[www.elfelze.org](http://www.elfelze.org)

info 041 5200331

associazione dei mestieri che contribuiscono alla costruzione della gondola

Le attività dell'associazione hanno il patrocinio di Provincia di Venezia e Comune di Venezia;  
in collaborazione con Caffè Florian, Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere,  
Cna – Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Tutti gli incontri, se non specificato diversamente, si intendono ad entrata libera fino a esaurimento posti.





disegno di Gianfranco Munerotto

## associazione El Félze

La gondola non è solo un'imbarcazione. È un sistema, a cui partecipano scafo acqua uomo. Un sistema dinamico: è il movimento nell'acqua a dare simmetria all'asimmetria dello scafo, equilibrio allo squilibrio di scafo-uomo-remo.

Di più. La gondola è un sistema complesso, frutto di un contributo corale di diversi mestieri: 'gondola' è lo scafo, il remo, la *fórcola*, i cavalli d'ottone, el *félze*, il ferro da prua, i cuscini, il fregio intagliato e dorato, l'arredo per i passeggeri, il cappello e l'abito del gondoliere... Tutto ciò che fa sì che

*nelle gondelle vai quieto, riposato, sicuro e solo e accompagnato, e puoi cantare, ridere, solazzare, giocare e far quanto t'aggrada.*

L'associazione El Félze, dal luglio 2002, dà voce a questo corale dispiegarsi dei mestieri, che crea il 'sistema gondola': i soci fondatori sono *squerariòli* e *remèri*, *fondidóri* e *fràvi*, *intagiadóri*, *indoradóri*, e poi ancora *marangóni* e *tapessièri*, e *baretèri* e *caleghèri* e *sartóri*. Sono i *artièri de gòndole et suoi forniménti*: dello scafo, del remo, della *fórcola*, degli arredi, degli addobbi, degli accessori.

Ma lo sguardo non è rivolto al passato, se non per quanto il passato continua a pulsare nel presente e riverbera la sua vitalità nel futuro.

L'associazione

- ha l'intento di promuovere i mestieri che continuano le tradizioni costruttive e creative che si sono sviluppate nei secoli intorno alla gondola;
- crede sia possibile contrastare la crisi di alcune professionalità;
- vuole trasmettere le tecniche di costruzione alle nuove generazioni;
- propone per ogni mestiere la definizione di procedure e disciplinari a garanzia e salvaguardia della qualità della produzione;
- desidera concorrere alla diffusione della conoscenza delle tradizioni artigianali che intorno alla gondola si sono sviluppate.

È un progetto economico e culturale, aperto ad artigiani, gondolieri, associazioni di categoria, enti pubblici, associazioni culturali e sportive, privati... accomunati dal desiderio di tutelare, valorizzare, far conoscere storia e segreti della gondola.

## la gondola

**Definizione** È la caratteristica e nota imbarcazione di legno in uso a Venezia per il trasporto delle persone, oggi principalmente turisti. Ha scafo slanciato e di colore nero, fondo piatto ed estremità assai rialzate. È lunga circa 10,75 m e larga circa da 1,38 m a 1,75 m. È munita a prua di un ferro a forma di scure a pettine, a poppa di un ripiano per il gondoliere. Lo scafo è asimmetrico, per consentire la propulsione e la manovra con un solo lungo remo sistemato di fianco a poppa, facente leva sulla *fórcola*, uno scalmi in legno.

**Forma** Si è evoluta nei secoli in modo singolare, sia dal punto di vista estetico che tecnico. Lo scafo è difficilmente 'disegnabile', a causa della complessità e della irregolarità, che sono funzionali all'efficienza idrodinamica. Alte e slanciate la prua e la poppa, originali ma con funzione solo decorativa.

**Parti** Sono circa 280, ognuna corrisponde a una funzione precisa strutturale o ornamentale.

**Essenze usate** Rovere, larice, abete, tiglio, olmo, noce, mogano, ciliegio e un po' di corniolo: per ogni legno parti diverse della gondola.

**Si dice di lei** Barca simbolo di Venezia, emblema della città, metafora dell'unicità di Venezia, scultura galleggiante... e molto altro.

**'Andare in gondola'** locuzione, 'provare una grande gioia' (Salvatore Battaglia, 'Grande dizionario della lingua italiana', 1970). **El félze** Era una cabina mobile posta al centro della gondola, riparo dei passeggeri d'inverno, di notte o in caso di pioggia e vento; veniva imbarcata solo se necessario; aveva un'apertura davanti e una 'portella', finestrelle laterali, la volta a botte.

La struttura era complessa, oltre che riccamente decorata (legno e metallo).

Ne erano artefici i felzèri, con il concorso di altri artigiani. Presente un tempo in ogni gondola, modesta o ricca che fosse, da alcuni decenni è in disuso, perché poco funzionale all'utilizzo odierno dell'imbarcazione.